

Invitalia - Area Grandi Investimenti

Le misure nazionali a supporto delle imprese altoatesine

I Contratti di sviluppo

Bolzano: 19 maggio 2025



Invitalia è l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa



Gestisce gli **incentivi nazionali** per la nascita di nuove imprese e startup innovative



Fornisce assistenza tecnica alla **Pubblica Amministrazione** e siamo a fianco del Governo per realizzare gli obiettivi del **PNRR**



Finanzia iniziative di ogni dimensione



Opera come **Centrale di Committenza** e **Stazione Appaltante**

Invitalia: i principali gli incentivi

CREAZIONE NUOVE IMPRESE

Smart Money
Resto al Sud
Smart Start Italia
ON – Oltre Nuove Imprese a Tasso Zero



SVILUPPO IMPRESE

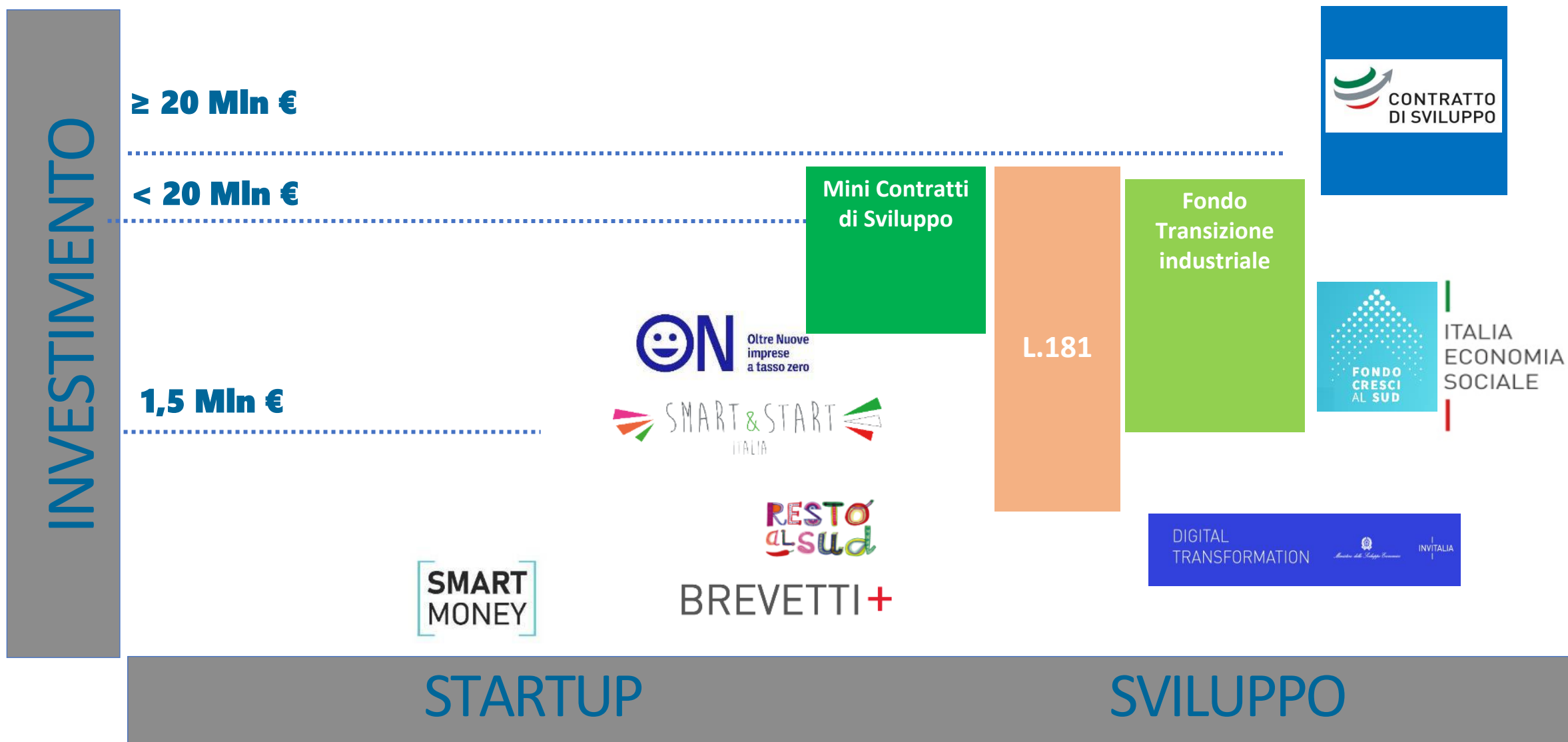
Fondo Cresci al Sud
Legge 181/89
Economia Circolare
Digital Transformation
Italia Economia Sociale
Brevetti+
Investimenti Sostenibili 4.0
Fondo Transizione industriale
Mini Cds



SOSTEGNO GRANDI INVESTIMENTI

Contratto di Sviluppo





CONTRATTI DI SVILUPPO

Aspetti di carattere generale

(Dm 9.12.2014 e ss.mm.ii.)

Cos'è

- Uno dei principali strumenti di **politica industriale** del paese
- **Strumento negoziale** che favorisce la realizzazione di programmi di sviluppo **strategici e innovativi**, di rilevante dimensione, anche attraverso **l'attrazione di investimenti esteri**, allo scopo di rafforzare la struttura produttiva del Paese.

Importo minimo

- **€ 20 MLN**
- **€ 50 MLN** per progetti strategici e di impatto rilevante (**Accordo di Sviluppo - Fast Track**)
- **€ 7,5 MLN** per trasformazione prodotti agricoli (TPA)
- **€ 7,5 MLN** per progetti turistici localizzati nelle aree interne del Paese o che recuperano/riqualificano strutture edilizie dismesse

A chi si rivolge

Imprese di tutte le dimensioni nazionali ed estere (anche reti di imprese con un massimo di 5 imprese partecipanti) che effettuano investimenti sul territorio italiano:

Con chi?*

Singularmente

Inv. min $\geq$ **€ 20 MLN** o 7,5 per TPA o turistici in aree interne o che recuperano/riqualificano strutture edilizie dismesse

Con altre imprese (fino a un massimo di 5)

- Inv. tot. min $\geq$ **€ 20 MLN**
- Soggetto proponente $\geq$ **€ 10 MLN al netto R&S**
- Soggetto aderente(max 4) $\geq$ **€ 1,5 MLN**

*Vedi per approfondimenti slide 4

In caso di contratto di rete

Non ci sono limiti minimi ai singoli investimenti, ma è necessario che la loro somma non sia inferiore ai 20 milioni (7,5 per TPA e turistici in aree interne e/o per strutture dismesse).

Cosa finanzia

Investimenti a finalità:

- **Industriale**
- **Tutela Ambientale**
- **Turistico**
- **TPA – trasformazione prodotti agricoli**
- **RSI connessa e funzionale all'attività produttiva**

Quali aiuti concede

- **contributo a fondo perduto in conto impianti**
- **contributo a fondo perduto alla spesa**
- **finanziamento agevolato - contributo in conto interessi**

Gli sportelli aperti

- Sportello ordinario
- Sportello NET ZERO (PNRR)
- Sportello semiconduttori
- Sportello sostenibilità processi produttivi (PNRR)
- Sportello autobus elettrici (PNRR)
- Sportello automotive
- Sportello catene di approvvigionamento strategiche
- Sportello PN RIC

CONTRATTI DI SVILUPPO

Aspetti di carattere generale

(Dm 9.12.2014 e ss.mm.ii.)

Condizioni di accesso per programmi industriali e turistici (almeno 2 - vedi slide 5-6-7)

- **Positivo impatto sull'occupazione**
- **Recupero e riqualificazione** di strutture dismesse o sottoutilizzate
- Realizzazione/consolidamento di **sistemi di filiera diretta ed allargata**
- Contributo allo **sviluppo tecnologico**
- Rilevante presenza dell'impresa sui **mercati esteri**
- **Impatto ambientale**
- Contributo alla **destagionalizzazione** dei flussi (turismo)

Spese Ammissibili*

- Suolo aziendale (**max 10%**)**
- Opere murarie (**max 40% e 70%** solo per progetti turistici)**
- Macchinari, impianti e attrezzature
- Programmi informatici, brevetti, licenze
- Consulenze (**4%**** solo PMI)***

* Le spese sono ammissibili dopo la presentazione della domanda

** Rispetto al totale spese ammissibili di ciascun progetto.

*** Per la TPA anche per le Grandi imprese

Tipologia di investimenti per programmi industriali, TPA e turistici**

- **Nuova** unità produttiva;
- **Ampliamento** della capacità produttiva;
- **Riconversione** attività (diversificazione ATECO)
- **Ristrutturazione** unità produttiva → Cambiamento fondamentale o notevole miglioramento
- **Acquisizione attivi*** di un'unità produttiva in un'area di crisi (escluse procedure concorsuali)

* non previsto per regime TPA ** Per i programmi turistici vedi anche slide successive

Tipologia di investimenti per prog. Tutela ambientale

- tutela dell'ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra - **decarbonizzazione**
- **Efficientamento energetico**
- promozione dell'uso dell'**energia da fonti rinnovabili**, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento, per autoconsumo
- all'efficienza nell'utilizzo delle risorse e al sostegno alla transizione verso un'**economia circolare**.

SI PUÒ SCEGLIERE TRA DUE MODALITÀ DI AGEVOLAZIONE

Intensità di aiuto



- A. Contributo a fondo perduto:** assorbe la % di aiuto per il valore nominale del contributo richiesto (1% contributo = 1% ESL)
- B. Mix agevolazioni: contributo a fondo perduto + finanziamento agevolato** assorbe la % del valore nominale del contributo richiesto + % di aiuto in termini di tasso di interesse applicato al finanziamento agevolato



* l'istanza ADS può essere presentata anche successivamente alla presentazione della domanda

CONTRATTI DI SVILUPPO

Importi minimi investimento

(Dm 9.12.2014 e ss.mm.ii.)



Tipologia di Programma di sviluppo	Importo minimo degli investimenti (€/mln)		
	Programma nel suo complesso	Progetti dell'impresa proponente	Progetto delle imprese aderenti (max 4)
Industriale	20	10	1,5
Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (TPA)	7,5	3	1,5
Turistico	20	7,5	1,5
Tutela ambientale	20	10	1,5
Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli con annessi servizi per l'ospitalità	7, 5	3	1,5
Turistico se localizzato in Aree interne del Paese o se volto al recupero/riqualificazione strutture dismesse <i>(in caso di più progetti per ciascun progetto si deve verificare una delle 2 condizioni)</i>	7,5	3	1,5

CONTRATTI DI SVILUPPO TURISTICI

INVITALIA

Tipologie di investimento del soggetto proponente (almeno una è necessaria)

Modifiche introdotte con il DM 6.11.24

(Titolo II Dm 9.12.2014 e ss.mm.ii.)

a) potenziamento e/o al miglioramento dell'offerta ricettiva:

1

Realizzazione di nuove strutture ricettive

2

Ampliamento di strutture ricettive esistenti, a condizione che il progetto d'investimento comporti un incremento della capacità ricettiva non inferiore al 20% rispetto alla situazione esistente alla data di presentazione della domanda di agevolazione

3

Incremento della qualità dell'offerta ricettiva, a condizione che il progetto di investimento riguardi interventi volti ad aumentare la classificazione delle strutture ricettive sulla base della normativa nazionale e regionale applicabile

4

Integrazione, nell'ambito di strutture ricettive esistenti, di nuovi servizi annessi volti al miglioramento dell'offerta turistica, anche in funzione della destagionalizzazione dei flussi turistici ed in assenza delle fattispecie di cui ai punti 2 e 3

b) al potenziamento e/o al miglioramento di strutture polifunzionali o in grado di incrementare sensibilmente il livello di attrattività turistica e di caratterizzazione dei territori di riferimento, ad es:



Impianti di risalita e le attività connesse ai comprensori sciistici



Parchi tematici e acquatici



Porti turistici



Terme

I progetti di investimento realizzati dalle **eventuali imprese aderenti** possono riguardare, in aggiunta alle categorie di cui sopra la realizzazione di interventi volti al potenziamento e al miglioramento delle attività integrative, dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico e delle attività commerciali. Tali interventi possono essere svolti anche dal **proponente** se inseriti in progetti specifici all'interno del medesimo programma.

CONTRATTI DI SVILUPPO TURISTICI

Condizione per investimenti multipli (*modifiche introdotte DM 6.11.24*)

(Titolo II Dm 9.12.2014 e ss.mm.ii.)

1

I progetti d'investimento sono realizzati dalla medesima impresa ovvero da più imprese facenti parte del medesimo gruppo imprenditoriale

2

I progetti d'investimento sono realizzati da più imprese che non fanno parte dello stesso gruppo e sono volti a sviluppare sul territorio nazionale una ben individuata e caratterizzante tipologia di offerta turistica tematizzata

3

I progetti d'investimento sono realizzati da più imprese che non fanno parte dello stesso gruppo e che sono in grado di dimostrare la sussistenza di concreti collegamenti funzionali al perseguimento di comuni obiettivi di sviluppo e posizionamento nel mercato

I progetti devono essere finalizzati:

(a) alla tutela dell'ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra, conformemente alle disposizioni di cui **all'articolo 36 del Regolamento GBER**;

(b) all'introduzione di misure di efficienza energetica, conformemente alle disposizioni di cui agli **articoli 38 e 38-bis del Regolamento GBER**;

(c) alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento, conformemente alle disposizioni di cui **all'articolo 41 del Regolamento GBER**, qualora gli investimenti riguardino interventi destinati all'autoconsumo dell'impresa beneficiaria;

(d) all'efficienza nell'utilizzo delle risorse e al sostegno alla transizione verso un'economia circolare, conformemente alle disposizioni di cui **all'articolo 47 del Regolamento GBER**.



CONTRATTI DI SVILUPPO – FAST TRACK

(Art. 9 bis Dm 9.12.2014 e ss.mm.ii.)

CRITERI PER L'ATTIVAZIONE (alternativamente)

- ✓ Il progetto soddisfa **almeno tre** delle condizioni qualificanti ex art. 9 c. 6:
 - Impatto occupazionale
 - Recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate
 - Realizzazione/consolidamento di sistemi di filiera diretta ed allargata
 - Contributo allo sviluppo tecnologico
 - Rilevante presenza dell'impresa sui mercati esteri
 - Impatto ambientale
 - Destagionalizzazione per programmi turistici

oppure:

- ✓ Progetto qualificabile come programma per la **tutela ambientale** ai sensi del Tit. IV del Decreto
- ✓ Progetto proposto da una **rete d'impresa**

N.B.: Nel caso di progetti **TPA** andrà dimostrata anche la capacità di determinare effetti o sinergie con i sistemi di filiera regionale e/o nazionale

ACCORDO DI SVILUPPO (ADS)

Min € 50 MLN

Perché scegliere la procedura «fast track»?

PROGETTO DI RILEVANZA STRATEGICA

COINVOLGIMENTO AMMINISTRAZIONI

TEMPI ISTRUTTORI RIDOTTI

RISORSE FINANZIARIE AD HOC



CONTRATTI DI SVILUPPO INDUSTRIALI, TPA e TURISTICI

Tipologia di Investimento ammissibile

(Titolo II Dm 9.12.2014 e ss.mm.ii.)



Tipologia di Investimento ammissibile	Investimento ammissibile per dimensione di impresa		
	Regioni Zone A <i>Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Molise</i>	Specifici comuni Zone C (Centro-nord)	Altre aree (Centro nord)
Nuova unità produttiva	Tutte le dimensioni	Tutte le dimensioni	Solo PMI *
Ampliamento della capacità produttiva	Tutte le dimensioni	Solo PMI*	Solo PMI*
Riconversione attività (diversificazione ATECO)	Tutte le dimensioni	Tutte le dimensioni	Solo PMI *
Ristrutturazione unità produttiva (cambiamento fondamentale o notevole miglioramento)	Tutte le dimensioni	Solo PMI*	Solo PMI*
Acquisizione attivi in aree di crisi (no regime TPA)	Tutte le dimensioni	Tutte le dimensioni (GI solo se nuova attività economica)	Solo PMI

Criteri dimensione di impresa				
Dimensione	Personale (ULA)	Fatturato(€/MLN)	Totale attivo (€/MLN)	
Grande	≥ 250	oppure > 50	e	> 43
Media	< 250	e ≤ 50	o	≤ 43
Piccola	< 50	e ≤ 10	o	≤ 10

*Gli investimenti delle Grandi imprese sono sempre ammissibili nel caso di progetti su regime TPA (vedi Art. 19 bis DM 9 dicembre 2014) o in regime de minimis

CONTRATTI DI SVILUPPO INDUSTRIALI, TPA e TURISTICI

Le agevolazioni

(Titolo II Dm 9.12.2014 e ss.mm.ii.)

Le agevolazioni variano in base a:



Tipologia investimento

Dimensione aziendale

Area localizzazione investimento

Intensità di aiuto (ESL) per localizzazione geografica e dimensione d'impresa (per i grandi progetti di investimento (>50 M €) consultare quanto previsto dagli art. 16 e 19 bis del DM)

	Investimento industriale e turistico				Investimento Regime (TPA)	
	Regioni Sud <i>Calabria, Campania, Puglia**, Sicilia</i>	Regioni Sud <i>Basilicata, Molise Sardegna**</i>	Regioni Centro-nord <i>Solo specifici comuni o parti di comuni*</i>	Altre Aree	Regioni Sud <i>Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia Sardegna, Molise</i>	Altre Aree
Dimensione d'impresa						
Piccola	60%	50%	Da 30% a 45%	20%	60%	50%
Media	50%	40%	Da 20% a 35%	10%	50%	40%
Grande	40%	30%	Da 10% a 25%	...	40%	30%

**La Carta di aiuti a finalità regionale 2022/2027 definisce le intensità specifiche per zone di cui alla deroga prevista dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE*

***Per i comuni della provincia di Taranto e per alcuni comuni del Sud Sardegna (zona Sulcis Iglesiente) l'intensità è maggiorata di 10 punti%*

CONTRATTO DI SVILUPPO – Ricerca, Sviluppo e Innovazione

(Titolo III Dm 9.12.2014 e ss.mm.ii.)

Sono agevolabili su tutto il territorio nazionale **progetti di Ricerca, Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo e dell'organizzazione** legati a progetti di investimenti industriali, di trasformazione di prodotti agricoli, turistici e di tutela ambientale.

Tra i beneficiari possono rientrare anche gli **organismi di ricerca e diffusione della conoscenza** limitatamente ai programmi congiunti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale.

Spese ammissibili Progetti di Ricerca Sviluppo e innovazione:

- Costi per il personale
- Strumenti e attrezzature (quote di amm.to)
- Ricerca contrattuale
- Spese generali
- Materiali

NB: Per i progetti di **innovazione dell'organizzazione e di innovazione di processo**, le imprese di grandi dimensioni sono ammissibili solo nell'ambito di un programma congiunto con PMI dove queste ultime sostengono cumulativamente almeno il 30 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto di innovazione dell'organizzazione o di innovazione di processo.

Dimensione dell'impresa

Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione d'impresa

	Spese di ricerca industriale *	Spese di sviluppo sperimentale*	Spese progetto di innovazione
Piccola Impresa	70%	45%	50%
Media Impresa	60%	35%	50%
Grande Impresa	50%	25%	15%

* + 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80% se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- **collaborazione effettiva tra imprese** di cui almeno una è una PMI (singola impresa non sostiene più del 70 % dei costi ammissibili);
- **collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca** se tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto alla pubblicazione dei risultati della propria ricerca; .
- se il progetto è realizzato in una regione assistita che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 107, comma 3, lettera a), del TFUE

* **In alternativa + 5 punti** se il progetto è realizzato in una regione assistita che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 107, comma 3, lettera c), del TFUE

L'ammontare delle agevolazioni dipende dall'intensità di aiuto in base al regime applicabile e dal tipo di agevolazione prescelta.

SI PUÒ SCEGLIERE
TRA DUE MODALITÀ
DI AGEVOLAZIONE

- A. Solo contributo a fondo perduto:** assorbe la % di aiuto per il valore nominale del contributo richiesto (1% contributo = 1% ESL)
- B. Mix agevolazioni: contributo a fondo perduto + finanziamento agevolato** assorbe la % del valore nominale del contributo richiesto + % di aiuto in termini di tasso di interesse applicato al finanziamento agevolato, il cui valore dipende da diversi fattori: planning temporale degli investimenti, valore del *reference rate al momento della concessione delle agevolazioni*, rating riconosciuto all'impresa.

L'eventuale finanziamento agevolato:

- è concesso nel limite massimo del **75%** delle spese ammissibili;
- è assistito da **idonee garanzie** ipotecarie, bancarie e/o assicurative
- ha una **durata massima di dieci anni** + preammortamento Max 4 anni.
- gode di un **tasso agevolato** pari al 20% del reference rate + un margine legato del rating delle imprese beneficiarie

Attenzione: per le imprese che richiedono gli aiuti a finalità regionale (Art. 14 Gber) o il regime TPA almeno il 25% delle coperture deve essere priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

La parte delle spese non coperte dalle agevolazioni deve trovare copertura attraverso **risorse proprie** ovvero mediante **finanziamento esterno**. A tal fine in fase di presentazione l'impresa deve presentare apposite lettere bancarie.

La copertura complessiva deve tener conto anche dell'IVA, e delle spese ritenute non ammissibili dalla valutazione istruttoria o non richieste alle agevolazioni.

Decreto ministeriale 6 novembre 2024

500
mln €

Programmi volti a sostenere **la competitività e la resilienza delle filiere strategiche**, realizzati da una o più imprese di tutte le dimensioni per la cui realizzazione possono essere necessari uno o più **progetti industriali o per la tutela ambientale** ed, eventualmente, **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione**, strettamente connessi e funzionali tra di loro in funzione del perseguimento degli obiettivi di sviluppo della filiera di riferimento.

Apertura sportello 8 aprile 2025, ore 12

Chiusura sportello 10 giugno 2025 ore 12

- **nuove** domande di Contratto di sviluppo presentate
- domande di Contratto di sviluppo **già presentate** all'Agenzia il cui iter agevolativo risulti sospeso per carenza di risorse finanziarie

Soggetto gestore
INVITALIA S.p.A.

Decreto ministeriale 6 novembre 2024

Filiere interessate:

- a) agroindustria;
- b) design, moda e arredo;
- c) sistema casa;
- d) metallurgia e siderurgia;
- e) meccanica strumentale, elettronica e ottica;
- f) automotive;
- g) treni, navi, aerei e industria aerospaziale;
- h) chimica;
- i) farmaceutica

I programmi possono essere realizzati:

- a) **da più imprese operanti nella filiera di riferimento**, a condizione che i singoli progetti di investimento risultino strettamente connessi e funzionali alla nascita, allo sviluppo o al rafforzamento della filiera medesima;
- b) **da una sola impresa**, a condizione che il programma di sviluppo presenti **forti elementi di integrazione con la filiera** e sia in grado di produrre positivi effetti, in termini di sviluppo e rafforzamento, anche sugli altri attori della filiera medesima non partecipanti al programma di sviluppo, con particolare riferimento alle PMI

I programmi di sviluppo della filiera **agroindustria** sono agevolati per un importo massimo di 100 milioni di euro.

Una riserva di 100 milioni di euro è invece riservata alla filiera **design, moda e arredo**

I progetti d'investimento concernenti le attività di **logistica e di packaging** sono considerate facenti parte della filiera strategica di riferimento

Decreto ministeriale 6 novembre 2024

Dove si applica: tutto il territorio nazionale

Imprese interessate: di tutte le dimensioni (compatibilmente con il regime attivabile)

Agevolazioni concedibili : Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, del finanziamento agevolato e del contributo diretto alla spesa.

Regimi di aiuto attivabili:

Si applicano i regimi richiamati dal DM 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii

Procedura valutativa: è prevista una graduatoria atta a determinare l'ordine di ammissione alle valutazioni istruttorie sulla base dei seguenti criteri:

- Impatto occupazionale
- Innovatività programma di sviluppo
- Coinvolgimento PMI

Le istanze, per le quali, a seguito delle verifiche istruttorie condotte dall'Agenzia, venga accertato il mancato possesso dei requisiti previsti, nonché le istanze che risultino prive di copertura finanziaria a seguito dell'esaurimento delle risorse a disposizione, verranno valutate nell'ambito dello sportello ordinario dei Contratti di sviluppo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Aspetti generali

Decreto Direttoriale 14 giugno 2024

Dotazione

1.738.000.000 euro € (40% destinate alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)

La misura è finanziata dalla **Missione 1, Componente 2, Investimento 7 del PNRR**, sottoinvestimento 1.

Lo sportello prevede, altresì, l'utilizzo delle risorse non già impiegate per il sostegno di investimenti coerenti con le finalità della Misura **M2C2 - Investimento 5.1** ("Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo delle rinnovabili e delle batterie") del PNRR.

Tempistiche

- Apertura sportello: 27 giugno 2024
- I programmi devono essere realizzati **entro 36 mesi** dalla sottoscrizione della determina di concessione delle agevolazioni

Finalità

Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica e le tecnologie a zero emissioni nette.

Programmi ammissibili

Progetti di **sviluppo Industriale, tutela ambientale** ed, eventualmente, progetti di **ricerca, sviluppo e innovazione**, finalizzati al rafforzamento delle catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica quali: le **batterie, i pannelli solari, le turbine eoliche, le pompe di calore, gli elettrolizzatori, i dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCUS)** ed inoltre:.

- **la produzione dei componenti chiave**, e dei macchinari e delle attrezzature coinvolte nella produzione dei dispositivi;
- **il recupero delle materie prime critiche**, necessarie per la produzione dei dispositivi e dei componenti chiave

Regimi di aiuto applicabili

Si applicano i regimi (GBER) richiamati dal DM 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii, oppure, su richiesta dell'impresa, il regime di cui al Titolo III del DM 14 settembre 2023 (vedi slide successiva), che prevede *l'applicazione della **sezione 2.8 del Quadro temporaneo** relativa agli aiuti per accelerare gli investimenti in settori strategici per la transizione verso un'economia a zero emissioni nette*

Agevolazioni

- contributo a fondo perduto in conto impianti o alla spesa
- Per il solo regime GBER finanziamento agevolato con ammortamento max 10 anni

Programma di sviluppo **industriale** o di **tutela ambientale**, ed eventualmente, **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione**, strettamente connessi e funzionali tra di loro in ottica di rafforzamento delle **catene di produzione dei seguenti dispositivi utili per la transizione ecologica**:

- a) le batterie;
- b) i pannelli solari;
- c) le turbine eoliche;
- d) le pompe di calore;
- e) gli elettrolizzatori;
- f) i dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCUS).

Per i programmi riconducibili ai dispositivi (Batterie, Pannelli solari, Turbine eoliche) sarà necessario asseverare il contributo fornito all'aumento della capacità di generazione prodotta per le filiere dell'eolico e del fotovoltaico (W/anno) o alla capacità di accumulo per quella delle batterie (Wh/anno)

NB: Nel caso dei componenti l'impresa dovrà, dimostrare che almeno il 50% del fatturato generato dal programma sarà realizzato con imprese che producono i dispositivi.

E' inoltre agevolabile:

- la produzione dei **componenti chiave** per la realizzazione dei dispositivi, riportati in allegato n. 1 al DD 14 giugno
- la produzione o il recupero di **materie prime critiche** necessarie per la produzione dei dispositivi e dei componenti chiave riportati in allegato n. 2 al DD 14 giugno 2024

Le agevolazioni del contatto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate



Tipologia investimento

Dimensione aziendale

Area localizzazione investimento

In alternativa ai regimi GBER le agevolazioni possono essere concesse sulla base di quanto previsto dal TITOLO III DM 14.9.23 (SEZIONE 2.8 TF UCRAINA)

Dimensione d'impresa	Intensità di aiuto (ESL) per localizzazione geografica e dimensione d'impresa Investimento industriale e tutela ambientale (**)		
	Regioni Sud: <i>Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Molise Sardegna</i> Ag. Max 350 milioni €	Regioni Centro-nord <i>Solo Comuni in ZONE C carta aiuti</i> Ag. Max 200 milioni €	Regioni Centro-nord <i>Altre Aree</i> Ag. Max 150 milioni €
Piccola	55%	40%	35%
Media	45%	30%	25%
Grande	35%	20%	15%

(*) se si richiede tale regime l'aiuto può essere concesso solo sotto forma di contributo a fondo perduto (no finanziamento agevolato)

(**) per i progetti di tutela ambientale l'agevolazione va calcolata rispetto ad un inve:

Dotazione

350 milioni euro €

La misura è finanziata dalla **Missione 1, Componente 2, Investimento 7 del PNRR**, sottoinvestimento 1.

*Un importo pari ad almeno il **40%** delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.*

Finalità

Perseguimento di una maggiore efficienza energetica e di una maggiore sostenibilità dei processi di produzione anche ai fini dell'economia circolare e di un uso più efficiente delle risorse.

*Una quota pari almeno al **60% delle risorse** è destinata all'efficienza energetica dei processi di produzione (anche attraverso la produzione per l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, ad esclusione della biomassa).*

Tempistiche

- Apertura sportello: **11 novembre 2024 ore 12**

Lo sportello potrà riguardare:

- nuove domande di Contratto di sviluppo
- domande di Contratto di sviluppo già presentate all'Agenzia il cui iter agevolativo risulti, alla data del 18.10.2024, sospeso per carenza di risorse finanziarie.



Programmi ammissibili

Progetti di **tutela ambientale** ed, eventualmente, progetti di **ricerca, sviluppo e innovazione**, finalizzati al perseguimento di una maggiore efficienza energetica e di una maggiore sostenibilità dei processi di produzione anche ai fini dell'economia circolare e di un uso più efficiente delle risorse .

Regimi di aiuto applicabili

Si applicano i regimi (GBER) richiamati dal DM 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii, oppure, su richiesta dell'impresa, il regime di cui al Titolo II del DM 14 settembre 2023, che prevede *l'applicazione della **sezione 2.6 del Quadro temporaneo** relativa agli aiuti per gli investimenti volti alla decarbonizzazione dei processi di produzione industriale attraverso l'elettificazione e/o l'uso di idrogeno rinnovabile e di idrogeno elettrolitico sulla base del regime SA.109439 (2023/N).*

Agevolazioni

- **contributo a fondo perduto** in conto impianti o alla spesa e **finanziamento agevolato** con ammortamento max 10 anni

DPCM 4 agosto 2022 - D.D. 10 Ottobre 2022 e 14 novembre 2022

Dotazione

525 milioni di euro a valere sul Fondo automotive (D.I. n. 17/2022)

I FASE : Dotazione 201,4 milioni di euro

II FASE : Dotazione 323,6 milioni di euro

Cosa finanzia

Sostegno di investimenti produttivi e di tutela ambientale legati allo **sviluppo e riconversione della filiera automotive**. Sono finanziabili anche i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione strettamente connessi e funzionali tra loro.

Tempistiche

- I Fase : 13- 27 ottobre (sportello chiuso)
- II FASE : dal 29 novembre 2022 (**sportello aperto**)
- Accesso solo ad imprese che presentano **NUOVE DOMANDE**
- Fino al **31 luglio 2023** è stato possibile richiedere le agevolazioni a valere sulla Sez. 3.13 del TF
- in esito alle verifiche condotte dall'Agenzia, le domande che risultino prive dei requisiti ovvero che risultino prive di copertura finanziaria per esaurimento delle risorse disponibili, rientrano nella graduatoria ordinaria della misura agevolativa e sono istruite dall'Agenzia in base all'ordine cronologico di presentazione

Programmi ammissibili

Produzione di :

- nuovi veicoli e sistemi di alimentazione a propulsione
- tecnologie, materiali, architetture e componenti strutturali funzionali e sistemi di trasporto per la mobilità urbana;
- nuovi sistemi, componentistica meccanica e software per la gestione del veicolo;
- nuovi sistemi componentistica elettrica
- sistemi infrastrutturali per il rifornimento e la ricarica dei veicoli.

Agevolazioni

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato con ammortamento max 10 anni

L'importo, in valore nominale, **non può eccedere il limite massimo del 75%** delle spese ammissibili.

DPCM 27 ottobre 2023- D.D. 11 APRILE 2024

Dotazione

3.292.000.000 € (risorse di cui all'articolo 1, comma 2, del DPCM 27 ottobre 2023)

Finalità

Sostegno alla crescita e lo sviluppo tecnologico della catena di approvvigionamento dei semiconduttori.

Tempistiche

- Apertura sportello: 30 aprile 2024

Programmi ammissibili

Progetti di **sviluppo Industriale, tutela ambientale** ed, eventualmente, progetti di **ricerca, sviluppo e innovazione**, finalizzati:

a) al rafforzamento e allo sviluppo della **capacità** e dell'industria nazionale di **produzione di semiconduttori**, attraverso la realizzazione di investimenti concernenti le singole fasi che ne compongono il processo di produzione ovvero più fasi del processo in maniera integrata, e/o

b) alla crescita e allo sviluppo tecnologico delle imprese appartenenti alla **catena di approvvigionamento dei semiconduttori**

Agevolazioni

- contributo a fondo perduto in conto impianti o alla spesa
- finanziamento agevolato con ammortamento max 10 anni

Accordi per programmi strategici

Per i programmi con spese ammissibili pari o superiori a 50 milioni di euro e quelli per i quali l'impresa richiama l'applicazione delle norme del Chips Act, la concessione delle agevolazioni è subordinata alla sottoscrizione di uno specifico accordo tra il Ministero, l'Agenzia e l'impresa proponente

Regimi di aiuto applicabili

Si applicano i regimi richiamati dal DM 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii, compreso il regime di cui al Titolo III del DM 14 settembre 2023, che prevede *l'applicazione della **sezione 2.8 del Quadro temporaneo (vedi slide 19)** relativa agli aiuti per accelerare gli investimenti in settori strategici per la transizione verso un'economia a zero emissioni nette*

Le agevolazioni possono altresì essere riconosciute anche nel quadro del [Chips act](#), *previa **notifica individuale del programma di sviluppo alla Commissione europea***.

Nel caso di programmi di sviluppo oggetto di notifica, potranno essere riconosciute tempistiche realizzative maggiori rispetto a quelle stabilite dalla disciplina ordinaria dei Contratti di sviluppo

Decreto MIMS “bus elettrici” del 29 novembre 2021

Dotazione

- Per le finalità previste dal PNRR - **M7-I12** del PNRR (ex misura M2C2 - 41- **investimento 5.3**) , le risorse destinate sono pari a **75 milioni di euro***

Finalità

Sostenere la realizzazione di progetti di **trasformazione industriale finalizzati allo sviluppo della filiera produttiva degli autobus** al fine di produrre **veicoli elettrici** e connessi, ad esclusione degli autobus ibridi

A chi è destinato

- A **nuove domande** di CDS
- A **domande** già **presentate**

Data apertura sportello: **26 Aprile 2022**

I programmi devono essere realizzati **entro 36 mesi** dalla sottoscrizione della determina di concessione delle agevolazioni

Le domande devono riguardare

- ottimizzazione e produzione di sistemi di trazione elettrica, a celle a combustibile a idrogeno oppure a combustione interna a idrogeno;
- sviluppo e produzione di nuove architetture di autobus, nell'ottica della migrazione verso sistemi di alimentazione elettrici, a celle a combustibile a idrogeno oppure a combustione interna a idrogeno, dell'alleggerimento dei veicoli, della digitalizzazione dei veicoli e dei loro componenti;
- creazione e/o ottimizzazione di filiere industriali per la produzione di componentistica per autoveicoli per il trasporto pubblico;
- **sviluppo e industrializzazione di nuove tecnologie IoT** applicate al trasporto pubblico, di sensori e sistemi digitali, anche integrati nei singoli componenti del veicolo, per il monitoraggio continuo e la manutenzione predittiva, la guida assistita, la gestione delle flotte, la sicurezza dei trasporti, il dialogo bus-terra
- sviluppo, standardizzazione e industrializzazione di sistemi di ricarica, **sviluppo di tecnologie** finalizzate alla produzione di sistemi per la “smart charging” di autobus a zero emissioni

Agevolazioni

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato con ammortamento max 10 anni

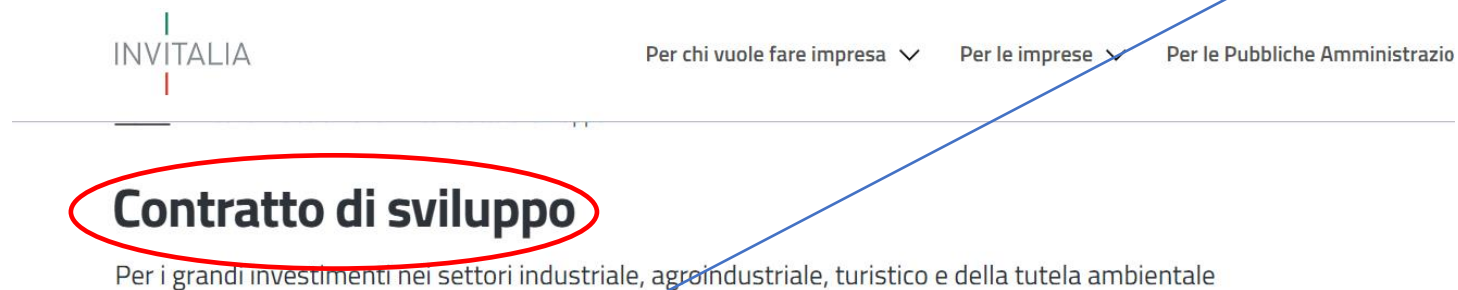
L'importo, in valore nominale, **non può eccedere il limite massimo del 75%** delle spese ammissibili.

NB: Fino al 31/12/23 è stato possibile fruire gli aiuti previsti dalla sezione 3.13 del Quadro temporaneo (Temporary Framework), nei territori diversi dalle “zone a” (Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027).



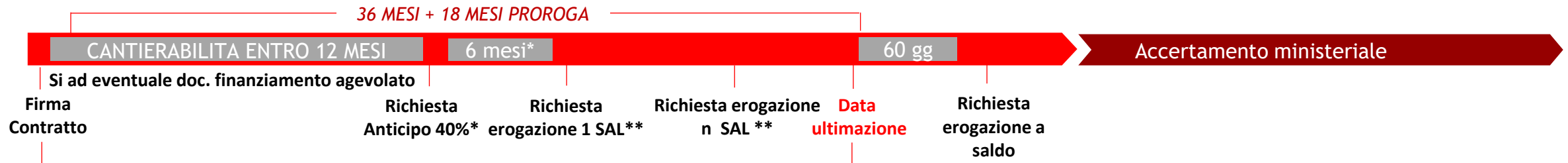
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Tramite la nuova piattaforma sul sito Invitalia in via **telematica**, utilizzando la modulistica disponibile



Post contratto – la fase attuativa

(Dm 9.12.2014 e ss.mm.ii.)



* Tempistica valida solo nell'eventualità di richiesta anticipo – se la società non richiede l'anticipo non ha un obbligo temporale per la presentazione del I SAL

** E' possibile presentare min 1 SAL - max 5 SAL

TEMPISTICHE EROGAZIONE*

30 gg SAL intermedi

120 gg SAL a saldo

*a far data dalla ricezione della documentazione completa

CONDIZIONI FINANZIAMENTO AGEVOLATO

Durata

- max 10 anni + periodo preammortamento commisurato alla durata del progetto (max 8 anni in caso di fruizione del regime TF)

Rimborso

- rate semestrali: 30 giugno e 31 dicembre
- Periodo di preammortamento: rimborso esclusivamente della quota interesse connessa al finanziamento erogato

OBBLIGAZIONI

Anticipo

- max 40% delle agevolazioni (presentazione adeguata fideiussione bancaria/assicurativa)

N. SAL

- min 1 – max 5: richiesta erogazione min. 20% delle spese ammissibile

SAL a saldo

- richiesta entro 60 gg dalla conclusione dell'investimento

Beni agevolati

- Obbligo di mantenimento dei beni agevolati: 3 anni (PMI) - 5 anni (grande impresa)

Le agevolazioni sono erogate a fronte di titoli di spesa quietanzati!

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche degli strumenti agevolativi è possibile chiamare il numero verde **800 77 93 57** attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

Assistenza via mail

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti compilando un Contact Form sulla piattaforma Invitalia

Richieste appuntamenti (anche da remoto)

è possibile inviare la richiesta tramite la piattaforma Invitalia